Cronaca di Roma

QUESTA VOLTA IL CONSIGLIO SI RIUNISCE SUL SERIO

Forse questa sera conosceremo il programma fantasma di Rebecchini

94 punti all'o. d. g. - Domenica, ad ogni modo, si riunisce il primo Congresso delle Consulte Popolari Rionali

Consulte popolari e decentramento comunale

Nei quartieri, nelle borgate periferiche, nelle località abitate dell'agro Romano da qualche mese si vanno adunando le assemblee popolari ove convengono gli abitanti della zona per discutere i problemi locali.

La situazione di abbandono in cui è stata lasciata la periferia di Roma durante il malgoverno governativo rende questi problemi particolarmente evidenti ed urgenti: basta pensare che in alcune località dell'agro non vi sono che strade a fondo naturale, le comunicazioni sono insufficienti, le scuole difettose e manca talvolta anche un telefono pubblico che è tanto più necessario quanto più eccentrica è la località.

L'Amministrazione Capitolina ha trascurato del resto alcune località a tal segno che non è stata ancora riattivata l'illuminazione pubblica sospesa durante la guerra per l'oscuramento. Più noti possono dirsi oramai all'opinione pubblica i problemi delle borgate dell'immediata periferia di Roma: malgrado ciò però essi non sono stati ancora risolti e per questo gli abitanti sentono il bisogno di discutere un'azione che valga a far fare ciò che ancora non si è fatto.

In queste assemblee popolari di rione, che attuano nella sua pienezza la forma più diretta ed immediata di democrazia, vengono elette le consulte popolari rionali. Sono un gruppo di cittadini volenterosi, che rappresentano nella sua varietà la popolazione del rione, impiegati ed operai, professionisti, artigiani e commercianti, che si impegnano in periodico collegamento con l'assemblea popolare a svolgere l'azione più pronta perchè vengano soddisfatte le rivendicazioni della popolazione e a farsi interpreti della volontà popolare in ogni istanza ed in ogni circostanza della vita cittadina.

Così si attua nell'atmosfera di questa rinnovata democrazia italiana che la spontanea esigenza popolare viene non meno realizzando quel decentramento democratico che in una città così vasta come Roma è sempre più sentito come una esigenza inderogabile, in quanto una amministrazione rigidamente centralizzata e burocratica non potrà mai sentire ed adeguare la sua azione alle varie e complesse situazioni locali di una città come Roma.

D'altronde la sovranità popolare non può esaurirsi nell'atto delle elezioni che si compie una volta ogni quattro anni, ma deve, per essere reale, potersi esercitare attraverso una sistematica consultazione e un continuo controllo sugli atti del Comune.

Inoltre è nell'ambito più ristretto del rione che il popolo fa così la migliore scuola di responsabilità civica e di maturità democratica e realizza in una preziosa esperienza quella partecipazione attiva dei singoli alla vita della collettività e quella solidarietà spontanea che sono gli elementi essenziali di una vera democrazia.

Sabato prossimo, seguendo l'esempio di Milano e di Napoli, le consulte popolari romane si riuniranno a Congresso. Riunendosi, ascoltando vicendevolmente le prime esperienze, collegando i propri quaderni di rivendicazione e le esigenze locali esse daranno e sapranno assurgere a quella visione generale della politica comunale che aderisca veramente ai bisogni e agli interessi della popolazione e si contrapponga a un piano di lavoro ispirato a schematismo teorico o a particolari interessi di gruppi più o meno misteriosi. Così si è già per la prima volta la sua voce nella vita comunale romana attraverso i suoi più immediati rappresentanti: il popolo di Roma; spetterà al Consiglio Comunale e all'amministrazione Capitolina non restare sordi a questo appello.

ENZO LAPICCIRELLA

"La guerra è imminente?"

è il tema del DIBATTITO PUBBLICO che sarà tenuto questa sera alle 19, nelle seguenti sezioni di Roma del P.C.I.:

COLONNA - Oratore: Franco Rodano.
FLAMINIO - Or.: Nicola Cundari.
ITALIA - Or.: Vezio Crisafulli.
LATINO-METRONIO - Or.: Mario Paparazzo.
LUDOVISI - Or.: Pietro Ingrao.
MACAO - Or.: On Bruno Corbi.
MAZZINI - Or.: L. Lombardo Radice.
MONTE SACRO - Or.: Guido Mastrocelli.
PARIOLI - Or.: On Carlo Lombardi.
PRATI - Or.: Mario Leporatti.
SALARIO - Or.: Mario Franceschelli.

«Rebecchini ha finalmente preparato il programma» questo abbiamo pensato non appena abbiamo avuto conferma che la riunione del Consiglio comunale, rimandata per ben tre volte, avrebbe avuto definitivamente luogo questa sera alle ore 21.

Al primo punto del primo o.d.g. (questa volta sono infatti ben cinque gli o.d.g. in discussione per complessivi 94 punti) figura infatti l'esposizione del sindaco sul programma di azione amministrativa; quel famoso programma, per intenderci, che la popolazione romana attende invano da oltre tre mesi e che doveva avere come scopo principale quello di risolvere o per lo meno di affrontare i problemi più importanti della cittadinanza sopra tutto in relazione alla stagione invernale, giunta ormai quasi al termine.

Oltre al «programma», che Rebecchini con il candore che gli è abituale si affretterà certamente a definire, di emergenza data la «brevità» del tempo avuto per formularlo, «che ha reso impossibile un approfondito esame delle varie questioni, ecc...», figurano sparsi qua e là per i cinque ordini del giorno in discussione alcuni punti di particolare interesse.

Tali sono per esempio alcune proposte o ratifiche di stanziamenti di fondi, tra cui quelli necessari per la distribuzione di tessili UNRRA che giacciono ormai da vario tempo nei magazzini e quelli destinati all'Ente Comunale di Consumo, che fino a questo momento non è stato ancora messo in grado di funzionare efficacemente.

Altro punto particolarmente interessante nella riunione di oggi è ciò che riguarda la ratifica della estensione dell'imposta di consumo ai nuovi generi quali uova, carbone, latte condensato, frutta, ortaggi, ricotta, ecc., decisa dalla Giunta e che ha provocato l'immediato rialzo dei prezzi di questi generi, come i cittadini hanno avuto modo di constatare a loro spese in questi ultimi tempi. E' prevedibile anzi su questo punto una vivace battaglia perchè i consiglieri del «Blocco» non avalleranno certo con la loro firma un provvedimento che incide gravemente sul bilancio già così deficitario di lavoratori romani.

Partiolare interesse presenta anche la relazione della Commissione consiliare per l'esame dei ricorsi contro le operazioni elettorali, poichè in base alle risultanze dell'inchiesta, il Consiglio dovrà decidere per l'assegnazione delle schede in contestazione tra il «Blocco» e i saragattiani la cui polemica interessò così vivamente la popolazione romana nei giorni che seguirono le elezioni amministrative del 12 ottobre.

E, per finire, oltre alla discussione sulle variazioni rispetto al preventivo del bilancio dell'ATAC, figura la ratifica della deliberazione adottata dalla Giunta di aumentare le tariffe mortuarie.

Comunque è poco probabile che tutti questi punti, potranno essere discussi nella seduta di questa sera, dato che l'esposizione del «programma» del sindaco e le eventuali critiche, assorbiranno gran parte della seduta stessa.

Tutte le Sezioni debbono mandare, stasera, un compagno in Federazione a ritirare manifesti e biglietti di invito per il convegno delle Consulte.

Il diavolo in Vaticano

Il Vaticano è stato giorni fa messo a rumore da una inaudita profanazione. Sulle palanche (tavolacci) che contornavano un palazzo in costruzione nei pressi della sede dell'«Osservatore Romano», è stata trovata una scritta a caratteri cubitali, che diceva impudentemente: «Viva il Comunismo».

Un gendarme di pattuglia l'ha scorta non appena fatto giorno. Dopo un rapido segno di croce, il pio gendarme si è affrettato a dare l'allarme e, subito, l'intero corpo di guardia è stato mobilitato con raschietti e aggeggi simili per far scomparire il diabolico conio.

Ma il diabolico conio ha resistito imperturbabile a tutti gli assalti; anzi, quanto più veniva raschiato, tanto più si allargava. L'intera Corte pontificia fu informata dell'avvenimento e, sembra, anche il Santo Padre in persona.

Fu attesa a lungo una qualche istruzione che ponesse fine allo sconcio; finalmente dalla Corte arrivò l'ordine. L'ordine fu immediatamente eseguito. Le palanche (tavolacci) furono rimosse e date ad un fuoco purificatore.

Il fatto è tutto qui. Ma qualcuno di noi, ancor fresco di studi liceali, ha voluto trovare in quanto è avvenuto al di là del confine una di quelle allegorie tanto care a Dante Alighieri.

Invano certa gente si affanna specialmente in Italia, a far scomparire certi «sovversivi». L'unico mezzo potrebbe dunque sembrar quello di dar fuoco a tutta l'Italia. Può essere una idea. Ci provi il corpo dei gendarmi pontifici: un pò di esperienza già ce l'ha!

Sciopero generale a Ponte Milvio

E' passato circa un mese e mezzo dalla conclusione dello sciopero generale romano e i disoccupati non vedono ancora realizzate neppure le limitate promesse che in tale occasione Governo e Comune fecero ai lavoratori.

Specialmente nei quartieri periferici e nelle borgate, il malcontento e l'indignazione per questo stato di cose aumentano di giorno in giorno.

A Ponte Milvio, dove i disoccupati sono circa 2000, l'agitazione è particolarmente viva e tutto il popoloso quartiere solidarizza con i senzalavoro.

Per rendere più significativa e concreta questa solidarietà, gli abitanti del quartiere hanno deciso di effettuare uno sciopero generale locale. Sabato mattina, infatti, dalle 10 alle 12, tutti i negozi, gli uffici, le aziende rimarranno chiusi, mentre cittadini e lavoratori si uniranno ai disoccupati in un grande comizio di protesta e per chiedere che il Governo mantenga le sue promesse.

Salviamo un partigiano!

Il partigiano Gino Baratti fa un disperato appello alla Solidarietà Popolare per aprire una sottoscrizione in favore del fratello Vincenzo, malato di meningite tubercolare che può essere salvato solo da streptomicina. Inviare le offerte alla nostra Segreteria.

IN PREPARAZIONE DEL CONGRESSO DI DOMENICA

Oggi si riuniscono gli organismi de Fronte Democratico Popolare

Continuano le adesioni all'Assemblea delle donne

In preparazione del Congresso del Fronte Democratico Popolare della Provincia di Roma che avrà luogo domenica prossima al Planetario, oggi alle ore 18 vi sarà una riunione preparatoria fra quanti, Partiti, Enti, Associazioni e personalità indipendenti hanno aderito al Fronte stesso.

La riunione avrà luogo nei locali del teatrino del Postelegrafonici in piazza San Marcuto.

* * *

All'Assemblea delle donne che si terrà anche domenica prossima hanno intanto dato ieri la loro adesione per la Presidenza dell'U.D.I., Barbara Allason, Fernanda Spano e Maria Guazzugli. Numerose altre adesioni sono giunte da tutti i rioni della città: le inquiline delle Case Popolari del rione Mazzini, le socie della società mutue di Trastevere e del rione Prenestino; le contadine di Tor Lupara. Dal Rione San Saba sono giunte le adesioni del Comitato per la revisione delle rette di povertà e delle tessere sanitarie, del Comitato di Assistenza popolare, del Comitato delle donne di casa; come pure sono state delegate all'Assemblea rappresentanti delle famiglie sfollate, sinistrate, abitanti in case antigieniche, o senza tetto, le donne delle cooperative e delle società mutue. Hanno aderito le lavoratrici del laboratorio UDI di via Appia Nuova.

Parteciperà anche una delegazione dell'Associazione del Triangolo Rosso per le famiglie dei 600 cittadini romani che furono deportati in Germania e che dai campi della morte non hanno fatto ritorno.

RECLAMANO LO SGRAVIO FISCALE

Domani tutti gli artigiani saranno al Cinema Esperia

Sostenuta dal fervido consenso di tutta la categoria, l'Unione provinciale romana degli Artigiani ha iniziato le trattative con i competenti Uffici fiscali per ottenere una sensibile riduzione delle tasse che oggi gravano in maniera insopportabile sulle botteghe artigiane.

L'Unione ha avanzato, tra l'altro, due importantissime richieste: 1) per l'I.G.E.: abolizione dell'aliquota straordinaria dello 1% concordata di categoria per fissare i limiti di commozione che ancora solo il Teatro ci dà, quello in cui abbiamo sentito della voce ancora inesperta del giovane attore che diceva le parole di Orlando, venir fuori l'ansia dell'autore, la sua dolorosa previsione di dover morire prima di vedere la liberazione, prima di riconoscere il suo paese e noi. La sua amarezza era perduta in questo grande amore. Dello spettacolo non voleto troppo poco per poterlo giudicare minutamente mi è parso, quel che ho visto, coraggioso e appassionato nella regia di Lucio Chiavarelli, negli attori del CUT che vanno citati in blocco. Fra di essi abbiamo sentito emergere la fascinosa voce di Crast, il quale solo dalla propria ignavia è relegato al doppiaggio. E ricomparsa Gianna Maxima, che ha recitato con una leggiadria con punta di paura.

g. g.

TEATRI

ARTI: 3 atti di Mario Sala Grassetti e Leonvilla, ore 21: «Zona Torrida». — ELISEO: comp. De Filippo, ore 21: «Le bugie con le gambe lunghe». — QUIRINO: ore 17: Concerto di Edoardo Poeja; ore 21, Ruggeri Ruggero: «Finzera dell'onestà». — VALLE: comp. Nino Taranto, ore 21: «E' arrivato il 48...». — OPERA: ore 17,30: «L'Elisir d'amore» diretta da Angelo Questa.

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: La fortuna è donna». — ALTIERI: comp. riv. e film: La città nuda». — TOMMELLI: comp. riv. e film: Il nuovo addio». — LA FENICE: comp. riv. e film: I cercatori d'oro. — MANZONI: comp. riv. e film: La maschera dei forti. — NUOVO: comp. riv. e film: Anna e il re del Siam. — PRINCIPE: comp. riv. e film: La città dei ragazzi.

CINEMA

Cinema che praticano la riduzione ENAL: Ulisse, Centrale, Esquilino, Excelsior, Flaminio, Iris, Italia, Massimo, Politeama Marcello, Rex, Rialto, Venezia, Aprile.

Acquarno: Adriano Broadway — Adriatico: L'arma del diavolo e doc. — Adriano: A cinquemila il suo destino — Alba: Grandi speranze — Ambasciatori: Il pentito senza sembrare che voglio — S. Andrea della Valle: La spia di Dunaiev — Appio: Intermezzo matrimoniale — Arenula: L'atleta di cristallo — Astoria: Lo strano amore di Maria Ivers — Astra: Narciso Nero — Attualità: Joe il pilota — Augustus: Scarface — Ausonia: In fondo al cuore — Barberini: A ciascuno il suo destino — Bernini: Fatta bella — Brancaccio: Postino suona sempre due volte — Capranica: Joe il pilota — Capranichetta: Joe il pilota — Monte Mario: Partenza alle ore sette — Cristoforo: I cercatori d'oro — Centrale: I due orfanelli — Cola Rienzo: Cielo Nazarro perfetto — Colla di Rienzo: Il ritorno di Monte-Cristo — Colonna: La febbre del petrolio — Colosseo: Foresta tragica — Corso: Ho trovato una stella — Cristallo: Il libro della jungla — Delle Falci: I Miserabili — Delle Maschere: La strada del male — Delle Vittorie: L'uomo ombra torna a casa — Eden: Il cavaliere dal segno — Esquilino: Il cavaliere mascherato — Excelsior: La strada del male — Europa: Il grande mago — Farnese: La canzone rubata — Flaminio: Avventura — Folgore: La grande pioggia — Fontana di Trevi: Anni verdi — Galleria: Il grande mago — Garbatella: L'angelo del male — Giulio Cesare: Scarface — Imperiale: Joe il pilota — Iadino: L'angelo del delitto — Iris: Natalina — Italia: La donna che ho sognato — Lanciani: Il trionfo di Tarzan — Massimo: La fortuna è femmina — Mazzini: Non è tempo di commedia — Moderno: Ho trovato una stella — Modernissimo: sala A: Monsieur Beaucaire; sala B: La strada del Drago — Novacine: I falchi del Reno giallo — Odeon: Morire all'alba — Odescalchi: A ciascuno il suo destino — Olympia: Natale al campo 119 — Orione: La Vedova pericolosa — Ottaviano: Quella notte con te — Palazzo: Sii tranquilla piccolina — Palestrina: L'uomo ombra torna a casa — Parioli, Narciso Nero — Planetario: Il ribelle del Caravano — Politeama Margherita: La terra del nostro luogo - Degli Appetiti: alle Aste — Primavalle: Il cavaliere del diavolo e varietà — Quattro Fontane: E' fuggita una stella, comp. Dr Rogo — Nuovo: Ring — Quirinale: La schiava del sultano — Quirinetta: «The untamed class» con James Mason — Reale: La strada del Drago — Rex: La strada del male — Rialto: La lezione per vantare — Rivoli: Donne — Roma Cinema: Sua eccellenza — Rosa: Lo specchio scuro — Rubino: Piacenza — Sala Charitas: Spa in aere — Salaria: Natoriano — Sala Umberto: Il romanzo di Mildred — Salone Margherita: Ho trovato una stella — Sant'Ippolito: La canzone di Montecarlo — Savoia: La strada amore di Maria Ivers — Smeralda: L'esplosione scomparso — Splendore: Forza bruta — Stadium: La terra del nostro luogo — Supercinema: Il sapore del delitto — Tiziano: Tombolo — Trianon: Nessuno sfugirà — Trieste: Le sorprese dell'amore — Tuscolo: Intermezzo matrimoniale — Venezia: Il prigioniero — Vittoria: Il pensatore — Volturno: Narciso Nero.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12,25: Canzoni — 13,13: Mus. brillante — 14,05: Canzoni — 14,35: Radiorch: Gallino — 17,30: Mus. sinf. — 19,10: La voce dei lavoratori — 20,32: Melodie dell'800 — 20,40: Senza invito — 21: Mus. operistiche — 21,55: Canzoni — 22,10: Orch. Arpesilaus.

RETE AZZURRA — Ore 13,15: «Quattro passi fra le nuvole» — 14,20: Mus. di Chabrier — 17,30: Parata di successi — 20,32: Orch Cetra — 21,05: «Incontri» tre atti — 22,20: Bacchetta d'oro.

NEI CLASSICI DEL MARXISMO

E' uscito:

LENIN: *Sul movimento operaio italiano*, pagine XIII-220, L. 400.

Richiedere a: Edizioni Rinascita - Via della Cordonata, 3 - Roma - c/c postale 1 27658.

Non ha ancora visto DONNE con MITRO GOLDWYN MAYER il film che da 2 MESI trionfa al CINEMA RIVOLI? Corri a vederlo!

GIORNALISTA SVEDESE VITTIMA DEI BANDITI

Rapito, derubato, spogliato e gettato da una "Ford,, in corsa

A poche ore di distanza dalla rapina notturna contro la signora Spizzichino, rapina di cui abbiamo dato notizia nel nostro numero di ieri, un'altro audace colpo banditistico è stato compiuto ai danni di un giornalista svedese, il signor Ostrom Stig, abitante presso la pensione Marini, in via Francesco Crispi 55.

Tale atto di delinquenza, per le modalità e ancor non del tutto chiare circostanze in cui si è svolto e per la persona contro cui è stato diretto, costituisce un preoccupante segno del dilagare della malvagità nella nostra città.

Lo Stig si è presentato ieri sera, a tarda ora, in Questura a denunciare la rapina di cui è rimasto vittima. Egli ha narrato di essere stato rapito a bordo di una vecchia Ford da un gruppo di individui, di cui non conosce il nome, che gli avevano dato un appuntamento il giorno prima.

Dopo averlo fatto girare per circa venti minuti attraverso le vie di Roma, i rapinatori, che erano tutti armati di pistole e coltelli, lo conducevano in un luogo deserto, dove lo derubavano della macchina fotografica Rolleycord, di 120 dollari, di 20 sterline e di 20 corone, il tutto pari a oltre 300 mila lire.

Non contenti di ciò i malviventi lo spogliavano completamente degli abiti e lo gettavano dalla macchina, dileguandosi poi a grande velocità. Attive indagini sono in corso sul grave fatto.

Intanto il rapinatore della Spizzichino, il ventiseenne Ulderico Salvi è stato tradotto alla Mobile e condannato al commissario Santillo, che ha iniziato una severa inchiesta sull'attività dei giovani malviventi.

ERA PREVISTO NEI PIANI DI ANTONINI

Un assalto armato in piena regola della "X Mas,, contro Forte Boccea

A Valerio Borghese spettava il ruolo di nuovo "duce,, del fascismo clandestino

Mentre si attende il ritorno a Roma del Procuratore Generale Militare Bellini, partito l'altro giorno per Torino allo scopo di estendere le indagini sul complotto fascista anche in quella città, l'Ufficio Politico della Questura continua a svolgere indagini tra gli affiliati al neofascismo romano nell'intento di individuare e catturare i complici di Antonini.

E' stato accertato che l'Antonini era a capo di un vero e proprio reparto militare, composto in massima parte di ex-elementi della «X Mas» e tutti forniti di armi automatiche bombe a mano ed esplosivi di ogni genere e inquadrati da ex-ufficiali subalterni del «comandante» Valerio Borghese.

Ad un segnale convenuto, il reparto armato fascista avrebbe eseguito un colpo di mano contro Forte Boccea, eliminando a colpi di mitra e di bombe a mano tutti gli ostacoli e liberando i detenuti.

I piani dei fascisti prevedevano inoltre la partenza di Kappler per la Germania ed il rifugio di Valerio Borghese in un sicuro nascondiglio. E' stato anzi accertato che la persona dell'ex comandante della «X Mas» doveva assumere il ruolo e la funzione di un nuovo «duce» del fascismo clandestino.

DAVANTI AL MINISTERO LL. PP.

I manganelli della Celere ancora su chi chiede lavoro

Questa mattina, davanti al Ministero dei lavori Pubblici, si è avuta una manifestazione di circa 500 operai della impresa Federici e Igliori per protestare contro il ritardo della riapertura del Cantiere della Garbatella (Alberghi di Massa).

La polizia è intervenuta a disperdere i dimostranti con metodi e maniere che ormai tutti conoscono.

Una commissione di operai ha conferito col il Sottosegretario ai Lavori Pubblici il quale, dopo aver impellato i funzionari competenti, ha assicurato che per sabato prossimo sarà in grado di dare una risposta in merito.

Iniziati nel 1940 dalla Impresa Federici e Igliori, i lavori degli Alberghi furono sospesi a causa della guerra nel 1943. Dopo i bombardamenti romani del '43 alcune centinaia di sinistrati si insediarono nell'«Imperiale», ma fu chiamato il complesso degli Alberghi di Massa della Garbatella: arrangiandosi negli appartamenti non ancora ultimati e rimanendovi fino agli inizi dello scorso anno, epoca in cui ne furono sloggiati «secondo decisi di portare a termine i lavori». E fu proprio per compiere questi lavori che l'allora Ministro Sereni stanziò la somma di 300 milioni.

Ma lo sa il Ministro Tupini che l'«Imperiale» potrebbe mettere a disposizione ben novecento 417 appartamenti sfrattati da 17 scale? Sa, il Ministro Tupini, che centinaia e centinaia di lavoratori potrebbero venire occupati nei lavori ultimation dell'«Imperiale» stesso? Sa, infine, lo stesso signor ministro che il costo dei lavori dallo scorso anno ad oggi è considerevolmente aumentato? Se il Ministro Tupini sa tutto questo, cosa aspetta per intervenire d'autorità a risolvere questa ormai penosa faccenda che un Ministro dei Lavori Pubblici di un Governo più serio avrebbe già da tempo risolta?

L'ARMISTIZIO FIRMATO IERI SERA

L'Atac ha vinto la battaglia contro la Cita

La vertenza tra ATAC e CITA, che in questi ultimi tempi si era particolarmente aggravata in seguito alla dichiarazione dello «sciopero attivo» da parte dei camionettisti, è stata finalmente risolta.

Ieri sera, la CITA si è infatti impegnata ad accettare le proposte che l'Azienda Comunale aveva presentato nella riunione tenutasi il giorno precedente presso l'assessore al Tecnologico De Dominicis.

In base all'accordo, la CITA si impegna ad eliminare entro il 31 corrente tutte le linee istituite con lo sciopero attivo e ad esercitare esclusivamente ed in via provvisoria otto linee centrali non ancora ripristinate dall'ATAC (NB, ST, M2P, CP rosso, 130, 132, 137 e 19) oltre ad otto linee periferiche ancora non definitivamente concordate.

La concessione di tali linee potrà essere revocata, qualora l'ATAC ne faccia richiesta previo il semplice preavviso di un mese.

La CITA si è inoltre impegnata a sostituire le attuali camionette con automezzi più idonei sia tecnicamente che esteticamente ed a sottostare a tutti gli obblighi ed oneri attinenti alla gestione di un pubblico servizio (orari, fermate, rilascio di biglietti, assicurazioni, ecc.).

Precedentemente si erano intanto riuniti presso l'autorimessa dell'ATAC di S. Giovanni gli autoferrotranvieri, autisti pubblici e vetturini romani per decidere sull'azione da svolgere qualora la CITA si fosse rifiutata di accettare le proposte avanzate dall'ATAC.

Al termine della riunione, i convenuti hanno stabilito di pazientare ancora fino a martedì; qualora entro tale termine le autorità non intervengano recisamente per stroncare qualsiasi abuso, gli autoferrotranvieri si sono riservati di scendere a più energiche forme di lotta.

★ AGLI AMICI DE L'UNITA'

Si pregano i responsabili di gruppo di voler far partecipare alla riunione che si terrà oggi alle 18 presso il nostro Ufficio Propaganda il maggior numero di «Amici» possibile.

* * *

Pervengono numerose al comitato organizzativo del gruppo «Amici» di Tiburtino III le iscrizioni al torneo di scopone da questo organizzato per domenica prossima. Il torneo, dotato di vistosi premi, è destinato a dar vita a scontri interessantissimi poichè, e quasi certo, che saranno della partita elementi di primo piano di altri quartieri.

Agli organizzatori e a tutti i partecipanti i nostri auguri.

NESSUNO HA VEDUTO IL MAGO DI NAPOLI

I "maghi,, a convegno hanno aspettato inutilmente

Comunque si sono sbizzarriti in profezie sul '48

Nei saloni dell'Albergo «Russie», arredati con un gusto d'ispirazione surrealista di terza mano, dinanzi ad un pubblico di curiosi, belle signore, giornalisti e fotografi, i «maghi» di tutte le tendenze si sono dati ieri convegno per esaminare il caso del «mago di Napoli» indetto dal prof. Sabbatini a provare le sue qualità di taumaturgo.

Ma il «mago di Napoli» per la terza volta non si è fatto vivo. Mentre parlava lo sfidante, affermando che il suo avversario non poteva essere giudicato, in quanto non si era degnato d'intervenire, abbiamo avuto per un momento il dubbio che il «mago di Napoli» si riservasse il piacere di arrivare al modo di Belzebù con uno scoppio improvviso ed un forte puzzo di zolfo dicendo: eccomi. Purtroppo non è stato così: di scoppi sensisti: ci sono stati solo quelli delle lampade al magnesio che i fotografi con intelligentemente risparmiato, per ritrarre la celebrità presenti: i vari doti. Eltios, Genius, Fabriani, Gabrielli, etc. che tra una consultazione sulle loro palle di vetro, una rissa nei fondi nel caffè ed uno sguardo alle cabale hanno trovato il tempo di mostrarsi in pubblico, e di sfoggia e il loro «scibbile» (come ha detto una signora evidentemente iniziata).

Ma andiamo per ordine. Sorprese ce ne sono state sin dal principio e ha cominciato a darcele il sig. De Angelis quando ha avvertito i convenuti che l'assemblea era «Una cosa più importante della Conferenza di Londra». Poco dopo veniva data lettura di una lettera del prof. Boldus, che scusandosi per l'assenza, coglieva l'occasione per invitare tutti a difendere gli occultisti gravemente insidiati dallo scetticismo dilagante e dalla scienza ufficiale. Il suo «salute i maghi» fu salutato da vivi applausi, tanto più che era stato confortato da erudite citazioni nelle quali Voltaire, Montaigne, Rabelais venivano messi in berlina, mentre Seneca ci faceva una bellissima figura.

La serata stava prendendo un tono di conferenza e scientifica composizione con una sorta di relazione del prof. Ferrero, quant'altri mai informato sui cinque sensi che parlava con felice e nuova similitudine a cinque gamme d'onda, quando il professor Genius con le sue profezie sul '48 ed i suoi giudizi sul collega «mago di Napoli» venne a turbarne le atmosfera.

Genius ha infatti previsto sommosse per il '48 guerra nel '49 e sconfitta del comunismo. Per D'Angelo diese che si tratta di un vero mago. Di qui — forse per il modo perentorio in cui le profezie furono dette — cominciò il contraddittorio. Le signore si riscaldarono; i giornalisti chiesero spiegazioni qualcuno sbeffeggiò. Ed allora «maghi» iniziarono la loro offensiva, individuale e collettiva. Tutti d'accordo nello stimare la magia e se stessi ma non mancarono singolarmente di lanciarsi frecciate, mettendo in forse le qualità reciproche.

Parlarono così durante oltre due ore di interruzioni, risate e schiamazzi. Mme Sylvie, il prof. Eltos, il guaritore Scocca, il prof. Gabrielli, una chiromante, tre iniziati un prof. di Torcolati.

Alla fine la scelta è scelta e si formarono vari capannelli. Un «medium» fu «devotizzato» di un braccio a puro titolo di esperimento. Ed un nostro collega in un angolo si fece tenere a tunno la mano da una bella chiromante bionda. Comunque il «mago di Napoli» è stato dichiarato battuto ai punti per aver rinunciato immotivatamente al «titolo».

R. R.

Ricevo il numero 5 di «POUR UNE PAIX DURABLE, POUR UNE DEMOCRATIE POPULAIRE»

Organo dell'Ufficio d'informazione dei Partiti Comunisti di Belgrado

con il rapporto presentato dal compagno Togliatti a VI Congresso del P.C.I.; il discorso di Mao tse Tounx al Comitato Centrale del Partito Comunista Cinese, ed articoli di Anna Pauker, E. Kolman, Rafik Dourgendih e Pierre Hentzes.

Una copia L. 20 — Abbonamento annuo L. 300 — Semestrale L. 150.

Inviare l'importo al Centro Diffusione Stampa del P.C.I. - Via Botteghe Oscure 4 - Roma C/C n. 1/9185.

PIANTE FRUTTIFERE ORNAMENTALI VILLONI CHIEDERE CATALOGO GRATIS GRANDI VIVAI DI MACCARESE SEDE DI ROMA Via Crescenzio, 2, Tel. 22 037 DEPOSITO AI PIAZZALE ESTENSE

FLEBOGENINA

Pomata cicatrizzante PER LA CURA DELLE PIAGHE E ULCERE DA VENE VARICOSE.

Lab. SODINI - Via Re Boris Bulgaria, 47 - Roma (40.354)

Si vende nelle migliori Farmacie

OROLOGI A TUTTI ORE DEI BOSCHETTO, 19 IN 12 RATE

OGGI «Grande Prima» al solo SUPERCINEMA

Edward G. ROBINSON Humphrey BOGART

IL SAPORE DEL DELITTO con Claire TREVOR

Regia: Anatole LITVAK

PICCOLA PUBBLICITA'

Occasioni L. 12

ARREDAMENTI economici di lusso, vagoni progettati, eseguiti a prezzi di assoluta convenienza. Interpellateci: Via Valadier 48-A. Telefono 361.954.

ATTENZIONE!!! L.A.M.A.R. Pellicceria esposizione magnifiche confezioni e guarnizioni pronte e su misura nei modelli più belli della moda internazionale. Pagamento sempre in dodici mesi senza anticipo. Stupende volpi rosse, argentee, radio, azzurre, platinate. L.A.M.A.R., Via S. Caterina da Siena 46 (Pie' di Marmo) mezzanino. Telefono 67.806.

CAMERE da letto, sale da pranzo modelli originali, soggiorni e ingressi 900 prezzi irrisori, pagamenti rateali, esecuzione perfetta, vendeasi via Valadier 48-A. Telefono 361.954.

GRANDE vendita fine stagione!!! Pellicce prezzi liquidazione. Nessun anticipo, pagamento 12 mesi anche fuori Roma! Volpi argentate. «Catani», Nizza 67.

MACCHINE magliería riparazioni rimettiamo nuovo, officina specializzatissima, forniture agli, accessori tutti tipi. Interpellateci, visitateci. «Italmaglia». Salita Grillo 1-A (680.565).

MACCHINE magliería 3x10, 4 1/2x60, 5x60, 7x60, 8x60 nuove, seminuove, si effettuano cambi ed pagamento un terzo dilazione. «Italmaglia». Salita Grillo 1-A (680.565).

MOBILI. Prima di acquistare visitate il magazzino di via Valadier 48-A. Telefono 361.954.

OROLOGI a 12 rate! Minimo prezzo, massima garanzia! Regaliamo una stilografica americana per ogni acquisto! «Falducci», Arenula 21-I.

PELLICCERIE la più fini in modelli privati. Le guarnizioni più eleganti pronte e fatte su modello, i prezzi più buoni. Stupende volpi rosse, argentee, radio, azzurre, platinate. Tutto si paga in dodici mesi senza anticipo. M.A.P.I.L., Via Campo Marzio 69, mezzanino. Eleganza, Qualità, Serietà.

OGGI «PRIMA» al CAPRANICA e IMPERIALE

Romanzo! Avventura! Brivido!

Spencer TRACY Irene DUNNE Van JOHNSON

WARD BOND JAMES GLEASON LIONEL BARRYMORE BARRY NELSON ESTHER WILLIAMS

JOE IL PILOTA

Regia: Victor Fleming

Il pubblico romano che interverrà alle visioni del film Metro Goldwyn Mayer, JOE IL PILOTA, interpretato da Spencer Tracy, Irene Dunne, e Van Johnson al Capranica e Imperiale, è pregato per il particolare carattere del soggetto, di osservare gli orari degli spettacoli: 15.15, 17.30, 19.45. 22.

Si avverte pertanto il pubblico che a un determinato momento verrà sospesa la vendita dei biglietti sino all'inizio dello spettacolo successivo. Scuperà il suo denaro chi non osserva l'orario: 15.15, 17.30, 19.45, 22.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

GIOVEDI'

I responsabili dell'organizzazione delle Sezioni alle 18 in Federazione.

I responsabili quadri delle Sezioni alle 17.30 in Federazione.

Si avvertono i segretari delle Sezioni dell'Agro romano che la riunione, questa settimana, si terrà venerdì alle 17.30 in Federaz.

Amici di Pattuglia: i responsabili di tutte le Sezioni alle 18 in Federazione.

Tutti i giovani garibaldini del quartiere Appio sono convocati alle ore 18.30 in via Antonio degli Effetti 11 per una importante riunione.

VENERDI

Gli agit-prop delle seguenti cellule aziendali sono convocati in Federazione (piazza S. Andrea della Valle, 3) alle 17,30 per importanti comunicazioni: ACEA, Breda, Comune (Uffici Centrali), FATME, FF. SS. (Ministero, Compartimento, Officine), Gas, Giornale d'Italia, INAIL, Istituto Centrale Statistica, Istituto Naz. Prev. Sociale, Italcable, INA, INAMI, MATER, Mattatoio, Mercati Generali, Messaggero, Manzoni, Min. Guerra, Marina, Finanze, Tesoro, Lavoro, Agricoltura, Pubblica Istruzione, Poste Telegrafi (Piazza Dante, Pirro, Prov.), O.M.M.I., Officine ATAC, Poligrafico dello Stato (piazza Verdi, G. Capponni), S.R.E., SEI, TeTi, UESISA, Vigili del fuoco, Viscosa.

RIBASSI! RIBASSI! RIBASSI!

CASTIELLO

Ha stipulato con le Fabbriche Riunite Calzature della Lombardia una convenzione che gli permette di vendere per soli pochi giorni tutto l'assortimento esistente nel negozio ai seguenti prezzi:

Scarpe da donna da L. 600 a L. 3.500
Scarpe a uomo da L. 2.000 a L. 4.900
Scarpe da ragazzo da L. 250 a L. 2.000

Ultimi arrivi calzature da uomo "Bo'ero" Vitello o camoscio - Incredibile! L. 3.900

NEL VOSTRO INTERESSE VISITATECI!

CASTIELLO

Largo degli Osci, 61 — Telefono 491.676 (S. Lorenzo)

Tram: 10 - 11 - Circolare Rossa

(I clienti fuori Quartiere avranno rimborsate le spese autotranviarie)

La settimana che diverrete milionari! comprate AL CALZATURIFICIO "BARBERI,, ROMA - Via del Lavatore N. 56 - ROMA

Avrete in omaggio biglietti per la corsa dei milioni

SCARPE PER BAMBINI e ragazzi tutti i tipi in vitello nero e colorato con suola di cuoio garantito

N. 18-23 L. 590 — 24-26 790 — 27-29 990 — 30-32 1200

PER DONNA capretto tutte le tinte e modelli di ultime creazioni. In vitello tipo sportivo suole di cuoio garantito L. 1800 - 2200 - 2700 - 2900

T. Bally Sportive, Capretto, Vitello.

PER UOMO in vitello